



COMUNE DI CAVRIGLIA

PROVINCIA DI AREZZO

V.le Principe di Piemonte - 52022- 055966971 - - FAX 0559503 PEC comune.caviglia@postacert.toscana.it Part. IVA 00242200517

-Verifica di Assoggettabilità Semplificata(Art. 5, comma 3-ter, L.R. Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.)

VERBALE AUTORITA' COMPETENTE

seduta del giorno 26/02/2025

A) VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA A VAS, ART.5 COMMA 3-TER DELLA L.R.N.10/2010 E SS.MM.II.- VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO IN LOC. VACCHERECCIA - EX AREA DI TRASFORMAZIONE C-V3, AREA C0 NEL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il D.lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i;

Vista la L.R. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*", in particolare l'art.14 secondo il quale gli atti di governo del territorio e loro varianti sono assoggettati al procedimento di valutazione ambientale strategica nei casi e secondo le modalità indicati dalla L.R. 10/2010 e dal D.Lgs 152/2006;

Vista la Legge Regionale n.10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare:

- l'art.5 comma 3-ter secondo il quale nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente;

Richiamati gli atti di governo del territorio vigenti del Comunale di Caviglia:

- Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 66 del 29/11/2000 successivamente modificato con una variante di minima entità approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014 "*Variante di aggiornamento della disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio del Regolamento Urbanistico e variante di minima entità al Piano Strutturale.*"

-Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03/04/2014.

-con Del.G.C. n.262 del 31/12/2019 è stato effettuato l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale con capofila il Comune di San Giovanni Valdarno, ai sensi dell'art. 23 della LR 65/14 ;

- con Del.G.C. n. 25 del 06/02/2020 avviato il Procedimento per la formazione del Piano Operativo;

Considerato che entrambi gli strumenti, sia di pianificazione territoriale, che urbanistica vigenti sono stati redatti in attuazione della legge urbanistica regionale (L.R. n.1/2005), sono altresì stati sottoposti al procedimento di valutazione ambientale Strategica di cui L.R. n.10/2010 (parere motivato espresso dall'autorità competente Del.G.C. n. 69/2014 del 03/04/2014(DGC n.58/2014);

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 10.01.2019 "Procedimenti di VAS e VIA ai sensi del D.lgs. 152/2006 e alla L.R. 10/2010 -Attribuzione competenze ed individuazione membri commissione tecnica comunale con ruolo di Autorità Competente" e la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2019 "Disciplinare per la composizione ed il funzionamento dell'Autorità Competente in materia di VAS e VIA";

L'AUTORITA' COMPETENTE

Riunitasi, l'anno **duemilaventidue nel giorno 26 del mese di febbraio 2025**, alle ore 15.00, su convocazione nei termini di legge di cui alla comunicazione prot. 2977 del 24/02/2025 per la valutazione del punto all'ordine del giorno “Variante al Piano Attuativo in loc. Vacchereccia - ex area di trasformazione C-V3, area C0 nel vigente Regolamento Urbanistico”;

Composta come segue:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1 Arch. Giancarlo Barucci	X	
2 Arch. Annalisa Pontenani Comune di Firenze (FI)	X	
3 Agr. Lorenzo Venturi Comune di Figline Valdarno(Ar)	X	

Con la convocazione è stata trasmessa ai componenti dell'Autorità Competente la **RELAZIONE MOTIVATA** ai sensi dell'art.5 comma 3-ter della L.R. n.10/2010 e ss.mm.ii., con la documentazione allegata, relativa alla Variante al Piano Attuativo in loc. Vacchereccia - ex area di trasformazione C-V3, area C0 nel vigente Regolamento Urbanistico;

Esaminata la **RELAZIONE MOTIVATA** ai sensi dell'art.5 comma 3-ter della L.R. n.10/2010 e ss.mm.ii., nella quale in modo schematico, si individuano gli eventuali impatti sulle risorse ambientali derivanti dall'attuazione delle previsioni oggetto di variante al piano attuativo in oggetto;

Visto che la proposta di Variante al Piano Attuativo prevede:

- la realizzazione opere di urbanizzazione primaria, avviate in minima parte;
- variazioni tipologiche che determinano minori trasformazioni morfologiche rispetto alle soluzioni progettuali dello stato attuale del piano attuativo;
- una modifica nel numero dei lotti di edificazione, passando da sei a tre, pur rispettando la superficie complessiva, la volumetria totale, l'altezza fuori terra, già previste per l'area di trasformazione;
- il lotto 1 prevede la realizzazione di 11 unità monofamiliari, il lotto 2 prevede la realizzazione di 6 unità monofamiliari, il lotto 3 accoglie le aree di servizio ai due lotti;
- le unità abitative si articolano su due piani fuori terra e uno seminterrato, sfruttando le quote del terreno;

Valutato che la Variante al piano attuativo in oggetto:

- introduce modifiche all'interno di una previsione localizzativa prevista dal Regolamento Urbanistico, già sottoposto a VAS, concretizzandosi di fatto in una diversa articolazione dei lotti interessati da

edificazione, in diverse tipologie edilizie, da edifici monofamiliari, rispettando i parametri del piano attuativo originario, adeguando la norma esclusivamente alla diversa articolazione dei lotti;
– non può in alcun modo comportare effetti significativi sull'ambiente, né rischi sulla salute umana o impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale;

Attesa la necessità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, comma 3-ter della L.R. n.10/2010, di esprimere con provvedimento motivato l'esclusione o l'assoggettabilità a VAS della Variante.

ESPRIME

di NON RILEVARE caratteri ostativi alla esclusione dalla VAS ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter della L.R. n.10/2010, valutando che la realizzazione della Variante al Piano Attuativo in oggetto risulta l'occasione per una definizione delle previste opere di urbanizzazione escludendo una diversa modellazione dei terreni attraverso riporti di materiale .

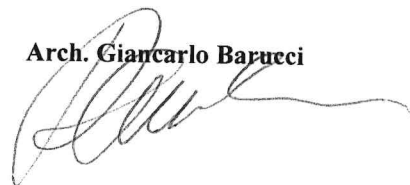
Di ESCLUDERE la succitata Variante dal procedimento di assoggettabilità a VAS e altresì di VAS.

La seduta si conclude alle ore 16,00

Cavriglia, li 26 febbraio 2025

AUTORITÀ COMPETENTE

Arch. Giancarlo Barucci



Arch. Annalisa Pontenani



Agr. Lorenzo Venturi

